

5 GIUGNO 2007 - ORE 9.30-13.30



Agenzia Nazionale per lo Sviluppo
dell'Autonomia Scolastica
- **Indire**

DA BOLOGNA A LONDRA:

QUALE FUTURO PER I SISTEMI
UNIVERSITARI IN EUROPA?

ROMA, CIDE, PALAZZO CAMPANARI - VIA QUATTRO NOVEMBRE, 149

EURYDICE E IL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (*LIFELONG LEARNING PROGRAMME* - LLP)

La **Rete Eurydice** è collocata nel **Programma di apprendimento permanente** (*Lifelong Learning Programme – LLP*) ed è considerata un'azione trasversale, con l'obiettivo di osservare ed analizzare le politiche e i sistemi educativi, tramite studi e ricerche comparate effettuate sui 27 Stati membri dell'UE, i 3 Paesi dello Spazio Economico Europeo (Norvegia, Islanda, Liechtenstein) e i Paesi candidati (tra i quali è già attiva la Turchia).

Ana Magraner, rappresentante della [Direzione Generale dell'Istruzione e della Cultura](#) della **Commissione Europea**, è intervenuta sull'evoluzione della cooperazione europea, dal Trattato di Roma del 1957 al Trattato di Nizza del 2000, considerando con particolare attenzione il Trattato di Maastricht sull'Unione Europea del 1992, che ha segnato una tappa fondamentale nel percorso dell'integrazione politica dei Paesi aderenti e che ha istituito, fra l'altro la cittadinanza europea e varato l'unione economica e monetaria.

In particolare, la Magraner si è soffermata anche sulla nuova generazione di programmi europei per l'educazione e la formazione, varati nel 2007 ed operativi fino al 2013: il [Programma di apprendimento permanente](#), [Gioventù in azione](#), [Cultura 2007](#), [Cittadinanza europea attiva](#).

Giovanni Biondi, Direttore dell'[Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica](#), istituito all'interno del quale l'Unità italiana di Eurydice opera dal 1985, si è soffermato, invece, sulle attività dell'Unità sia in ambito europeo, sia in ambito nazionale, dove, fra l'altro, l'Unità italiana approfondisce alcune tematiche di particolare interesse per il dibattito nazionale, attraverso la pubblicazione delle collane [I Quaderni di Eurydice](#) e i [Bollettini di Informazione Internazionale](#) e tramite la gestione di un proprio [spazio editoriale](#) all'interno del sito dell'Agenzia, al fine di promuovere prodotti e servizi e favorirne la più ampia diffusione.

Infine, **Patricia Wastiau-Schlüter**, capo dell'Unità europea di Eurydice, è intervenuta illustrando la metodologia adottata per la realizzazione delle analisi comparate dei sistemi scolastici europei e gli strumenti di diffusione dei prodotti e servizi della Rete. La sua presentazione ha messo in evidenza come gli interventi sinergici e gli sforzi congiunti rendano la Rete Eurydice una fonte di informazione affidabile e costantemente aggiornata.

Introduzione a cura di **Antonella Turchi**, *coordinatrice dell'Unità Italiana di Eurydice*